

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**Decreto n. 393 del 13 marzo 2014**

**Concessione del contributo alle imprese ai sensi dell'Ordinanza 109/2013 e ss.mm.ii, concernente il finanziamento per interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012 - Tipologia 3 – Acquisizione di servizi di ricerca e sperimentazione**

Visti:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e , in particolare, gli articoli 1 e 12 del suddetto decreto legge;

- il comma 4 dell'art. 1 decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/1992;

Vista altresì l'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013, recante "Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012" e ss.mm.ii" ed in particolare il punto due del dispositivo dell'Ordinanza, nel quale si approvavano le modalità per la presentazione delle domande di cui ai bandi contenuti negli Allegati 1, 2 e 3;

Richiamato l'allegato 3 che disciplina la tipologia di intervento 3 - Acquisizione di servizi di ricerca e sperimentazione, ed in particolare;

- **il paragrafo 2**, “Tipologie di servizi finanziabili” che devono riguardare:
  - o attività di ricerca industriale finalizzate ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti.
  - o attività di progettazione e design industriale per la messa a punto di nuovi prodotti;
  - o attività di test e sperimentazione su nuovi prodotti o nuovi materiali;
  - o acquisizione di brevetti o di licenze brevettuali;

ed ammissibili qualora tali servizi saranno acquisiti esclusivamente dalle seguenti tipologie di fornitori:

- o strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico appartenenti alla Rete Alta Tecnologia dell’Emilia-Romagna ed accreditate ai sensi della DGR 1213/07;
- o università, enti pubblici di ricerca, organismi di ricerca ai sensi della Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01), italiani ed esteri;
- o laboratori inseriti nell’[Albo dei laboratori di ricerca accreditati dal MIUR ai sensi dell’art. 14 D.M. 593/2000](http://albolaboratori.miur.it/) (<http://albolaboratori.miur.it/>);

- **il paragrafo 3**, “Soggetti beneficiari”, ovvero esclusivamente piccole e medie imprese ai sensi della vigente normativa, che dimostrano di operare per le filiere sopra indicate, e con l’unità locale che realizza il progetto localizzata in uno dei comuni dell’Emilia-Romagna colpiti dal sisma così come individuati dall’art. 1 del D.L. del 6 giugno 2012 n. 74 convertito con modificazioni nella L. n. 122/2012, integrato dall’art. 67 septies del D.L. n. 83/2012 convertito con modificazioni nella L. n. 134/2012, e successive modifiche ed integrazioni.

- **il paragrafo 4** “Spese ammissibili” che stabilisci ammissibili i costi per l’acquisizione dei servizi di ricerca e sperimentazione e fatturati dai fornitori indicati al par. 2, per un costo complessivo non inferiore ad euro 20.000,00;

- **il paragrafo 5** “Contributo regionale” per cui le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo alla spesa nella seguenti misure:

- o il 70% delle spese ammissibili per le micro e piccole imprese;
  - o il 50% delle spese ammissibili per le medie imprese;
- Il contributo massimo concedibile per ogni domanda non potrà superare l’importo di 100.000,00 Euro;

- **il paragrafo** “Presentazione delle proposte” secondo il quale le domande di contributo dovranno essere compilate esclusivamente per via telematica, tramite una specifica applicazione web, le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili

sui siti internet regionali: “<http://imprese.regione.emilia-romagna.it>” e “<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/terremoto>” (indicato d’ora in poi come SFINGE);

- **il paragrafo 8** “Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo” secondo il quale entro 12 mesi dalla data di pubblicazione degli esiti sul sito di cui al par. 7, il soggetto beneficiario deve presentare la rendicontazione delle spese sostenute;

Preso atto che sul sistema SFINGE, al 13/11/2013 – data di chiusura del bando - sono state validate, da parte delle imprese beneficiarie, n. 78 domande, ricomprese all’allegato 1 “Elenco domande presentate”, parte integrante del presente decreto;

Preso atto altresì che le imprese beneficiarie hanno dichiarato in domanda:

- di avere l’unità locale, sede operativa o sede legale destinataria dell’intervento, in uno dei Comuni dell’Emilia-Romagna elencati nell’allegato 1 del D.L. 74/2012;
- di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti all’articolo 3 “Soggetti beneficiari”;

Visti:

- **il paragrafo 7.** “Modalità di selezione dei progetti” secondo il quale la selezione delle domande ammesse a finanziamento avviene con procedura automatica (di cui all’art. 4 del D.Lgs 123/1998) secondo l’ordine cronologico di presentazione della domanda.

L’istruttoria amministrativa delle domande verrà svolta dai competenti servizi regionali. Essa sarà finalizzata alla verifica:

- o dell’appartenenza dell’impresa ad una delle filiere indicate nel par. 1; a tal fine le imprese dovranno fornire dati ed informazioni volte a dimostrare rapporti industriali e commerciali tali da giustificare l’appartenenza alla filiera indicata in domanda;
- o del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 2, 3 e 4;
- o della regolare presentazione on-line della domanda e della relativa documentazione allegata, secondo quanto previsto dall’apposito manuale per l’utilizzo dell’applicativo on-line;

La procedura di verifica si concluderà con un giudizio sull’ammissibilità della domanda la conseguente determinazione del costo ammesso ad agevolazione e del relativo contributo:

**il paragrafo 12** “Informazioni sul procedimento amministrativo” al punto 1) prevede che le domande pervenute saranno sottoposte alla istruttoria amministrativa finalizzata a verificare la completezza della documentazione presentata, la rispondenza delle domande ai requisiti

di ammissibilità oggettivi e soggettivi previsti dal bando, l'assenza di cause di esclusione, nonché alla determinazione dell'importo delle spese ammesse ad agevolazione. L'istruttoria sarà svolta da un apposito "gruppo di lavoro" costituito da un apposito atto del Direttore Generale della Direzione Attività Produttive, Commercio e Turismo. Al punto 2) L'esito della valutazione sarà recepito con provvedimento del Commissario Delegato. Tale provvedimento sarà pubblicato sul sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

Richiamata la determina del Dir. Gen. AA.PP. Comm. Tur. n. 15032 del 18/11/2013 avente ad oggetto "COSTITUZIONE GRUPPO ISTRUTTORIO DI CUI AL BANDO TIPOLOGIA 3 "ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE" APPROVATO CON L'ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE N. 109/2013";

Dato atto altresì che le risultanze dell'attività istruttoria espletata sono conservate agli atti del Servizio Politiche di Sviluppo Economico Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e più precisamente sono conservati elettronicamente nel sistema SFINGE .

Accertato altresì che tali risultanze hanno dato luogo a:

68 domande ritenute ammissibili a finanziamento, come indicato nell'allegato 2 "imprese ammesse", parte integrante del presente atto, nel quale sono indicati anche il costo totale ammesso ed il realtivo contributo;

10 domande ritenute non ammissibili a finanziamento, come indicato nell'allegato 3 "imprese non ammesse", parte integrante del presente atto e con le motivazioni nello stesso allegato indicate;

Accertato altresì che ai sensi della normativa vigente e rispetto alle successive domande esaminate e ritenute ammissibili, il Documento di regolarità contributiva (DURC) è stato già acquisito, ed è conservato agli atti del Servizio Politiche di Sviluppo Economico Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica tranne che per le seguenti aziende:

Neuron Guard S.r.l.;

MAS-TECH srl;

ITALIA ON SITE S.R.L.;

G21 s.r.l.;

EON S.R.L.;

ZENITH INGEGNERI;A SRL

ENERGY QUATTRO;

LA DIAMANTINA SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.;

Dato atto che per le aziende sopra citate per le quali non è stato possibile ottenere il Documento di regolarità contributiva (DURC) si procederà alla concessione del relativo contributo con apposito successivo decreto.

Valutato che, dato l'ammontare delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito della procedura di cui all'ordinanza 109/2013, si possa procedere alla concessione dei contributi relativi alle domande ammesse a finanziamento;

Ritenuto pertanto di:

prendere atto delle domande presentate e delle risultanze istruttorie ad oggi acquisite;  
procedere alla concessione del contributo relativo alle istanze per le quali sono state completate le verifiche amministrative;  
approvare i seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**Allegato 1 - “Elenco domande presentate”;**

**Allegato 2 - “imprese ammesse e finanziate”**, nel quale per ogni impresa è evidenziato il contributo concesso e il corrispondente contributo da liquidare, per un costo totale ammesso pari ad € 4.510.070,00 ed un totale di contributo concesso pari ad € 2.896.210,00;

**Allegato 3 - “imprese non ammesse”**, nel quale per ogni impresa è riportata la motivazione di non ammissibilità e quelle che hanno presentato formale rinuncia alla propria domanda;

**Allegato 4 - “imprese ammesse e non finanziate”** nel quale sono ricomprese le aziende per le quali non è stato possibile ottenere il Documento di regolarità contributiva (DURC), e per ogni impresa è indicato il contributo ammesso a finanziamento;

Dato atto inoltre che agli interventi ammessi con il presente provvedimento elencati nell'**Allegato 2** sono stati assegnati i rispettivi Codici Unici di Progetto (**C.U.P.**) a fianco di ciascuno indicati, in ottemperanza di quanto previsto dalla L. 16 gennaio 2003 n. 3, art. 11; tale codice (**C.U.P.**) dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Dato atto altresì che:

le domande risultate ammissibili sono finanziate nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dall'art. 12 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, pari ad € 50.000.000,00, e nei limiti fissati dall'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013 e ss.mm.ii. che ha stabilito al punto 1 del dispositivo la programmazione delle risorse finanziarie assegnando alla tipologia 3 - Acquisizione di servizi di ricerca e sperimentazione Euro 5.000.000,00;

presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 del D.L.74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento e che le risorse disponibili risultano sufficienti a finanziare le domande di contributi ritenuti ammissibili;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto precedentemente esposto, di:

approvare gli interventi ammessi relativamente alle imprese indicate nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

concedere per ogni intervento ammesso relativamente alle imprese indicate nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il contributo a fianco di ciascuna indicato;

incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile per gli adempimenti di competenza;

Tenuto conto della Circolare n. 27/RGS del 23 settembre 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in particolare all'ultimo capoverso del punto 3, avente ad oggetto: Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n.40, concernente *“Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni”* – Ulteriori chiarimenti.”;

Richiamato il D.L. 6 settembre 2011, n. 159 avente ad oggetto *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136”* ed in particolare l'art. 83, comma 3 lett. e), il quale stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non superi i 150.000,00 euro;

Considerato che tutti i contributi concessi con il presente provvedimento sono inferiori all'importo di 150.000,00 euro e che pertanto non è necessaria l'acquisizione della *“documentazione antimafia”*;

Richiamate:

la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;  
la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto , n. 136”;  
l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “ Disposizioni ordina- mentali in materia di pubblica amministrazione”;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

di prendere atto che sul sistema SFINGE sono state validate, da parte delle imprese beneficiarie, n. 78 domande, di cui all'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

di prendere atto altresì delle risultanze istruttorie ad oggi acquisite e conservate elettronicamente nel sistema SFINGE per cui risultano:

68 domande ammissibili a finanziamento;

10 domande non ammissibili a finanziamento;

di approvare i seguenti allegati , parti integranti del presente provvedimento :

**Allegato 1 - “Elenco domande presentate”;**

**Allegato 2 - “imprese ammesse e finanziate”**, nel quale per ogni impresa è evidenziato il contributo concesso e il corrispondente contributo da liquidare, per un costo totale ammesso pari ad € 4.510.070,00 ed un totale di contributo concesso pari ad € 2.896.210,00;

**Allegato 3 - “imprese non ammesse”**, nel quale per ogni impresa è riportata la motivazione di non ammissibilità e quelle che hanno presentato formale rinuncia alla propria domanda;

**Allegato 4 - “imprese ammesse e non finanziate”** nel quale sono ricomprese le aziende per le quali non è stato possibile ottenere il Documento di regolarità contributiva (DURC), e per ogni impresa è indicato il contributo ammesso a finanziamento;

di concedere, per ciascun intervento ammissibile indicato nell’ **Allegato 2** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il contributo a fianco di ciascuno indicato e per un totale di contributi concessi pari ad € 2.896.210,00;

di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile per i successivi adempimenti relativi al pagamento a favore delle imprese di cui all' **Allegato 2** del presente provvedimento, sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74/2012", aperta ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.L.74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

di prendere atto delle aziende indicate nell' **Allegato 4** - "**imprese ammesse e non finanziate**" per le quali si procederà alla concessione del relativo contributo appena sarà disponibile il Documento di regolarità contributiva (DURC);

di dare atto altresì che le domande risultate ammissibili sono finanziate nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dall'art. 12 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, pari ad € 50.000.000,00, e nei limiti fissati dall'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013 e ss.mm.ii. che ha stabilito al punto 1 del dispositivo la programmazione delle risorse finanziarie assegnando alla tipologia 3 - Acquisizione di servizi di ricerca e sperimentazione Euro 5.000.000,00;

di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione dei contributi di cui all'allegato 2, secondo le modalità previste al paragrafo 11 del bando all.to 3 alla citata Ordinanza 109/2013 e ss.mm..

di dare atto infine che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si provvederà con riferimento alla concessione di cui al presente provvedimento, al rispetto degli adempimenti di pubblicazione ivi previsti.

Bologna lì, 13 marzo 2014

Vasco Errani  
